

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1649 del 30/05/2016
Oggetto	Società ONDA VELOCE DI BRUNETTI MARTA in Comune di Copparo - Autorizzazione Unica Ambientale
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1681 del 30/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno trenta MAGGIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

*Sinadoc 11008/CP*

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Società **ONDA VELOCE DI BRUNETTI MARTA** con sede legale nel Comune di Copparo, ed impianto nel Comune di Copparo - Protocollo istanza del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 2424 del 01/03/2016. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **LAVANDERIA SELF SEVICE**.

### LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 01/03/2016, trasmessa dallo SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, assunta al P.G. di ARPAE Ferrara il 22/03/2016 con il n. PGFE/2016/2681, presentata al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 01/03/2016, dalla Società **ONDA VELOCE DI BRUNETTI MARTA** dalla Sig.ra Marta Brunetti in qualità di Titolare, con sede legale nel Comune di Copparo, Via Mazzini 59 e stabilimento nel Comune di Copparo, al medesimo indirizzo della sede legale per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di **LAVANDERIA SELF SEVICE**;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti  
Dlgs 152/2006 e s.m.i.;  
L.R. n. 3/99, e s.m.i.;  
L.R. n. 5/06;  
L.R. 21/2012;  
L. 447/95
- Visti, altresì:  
la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;  
la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;  
la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";  
la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

- Vista la dichiarazione di rispetto dei limiti di rumore della Ditta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e L.R. 15/2001;
- Visto il parere favorevole dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in agli scarichi idrici assunto al P.G. dei ARPAE in data 11/05/2016 con il n. PGFE/2016/4671;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, **pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti (solo per procedimenti a scavalco)**;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

#### **A D O T T A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi alla Società **ONDA VELOCE DI BRUNETTI MARTA** nella persona del legale rappresentante/Titolare pro tempore, con sede legale nel Comune di Copparo, Via

Mazzini 59 e stabilimento nel Comune di Copparo, al medesimo indirizzo della sede legale, per l'esercizio dell'attività **LAVANDERIA SELF SERVICE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura di via Gramsci nel Comune di Tresigallo è quello di acque reflue domestiche ed industriali (Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) proveniente dalla ditta ubicata in p.zza della Repubblica n. 36, indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A".
2. La ditta deve rispettare le indicazioni presenti nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – rete fognaria.
3. Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione nel pozzetto di ispezione e campionamento, indicato nella tabella unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "B".
4. E' vietato lo scarico in siti diversi da quello autorizzato.
5. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
6. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura. In caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura.
7. Il legale Rappresentante ha l'obbligo di denunciare alla società C.A.D.F. S.p.A., entro il 31 di gennaio di

ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione. Per l'omissione o il ritardo della denuncia e/o del pagamento della tariffa, verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura.

8. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.
9. La ditta deve osservare tutte le disposizioni che verranno impartite dalla società C.A.D.F. S.p.A. e dai suoi incaricati in relazione allo scarico autorizzato.

Si precisa inoltre che:

Alla società C.A.D.F. S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae Ferrara formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Settore ambiente del Comune di Copparo, al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara ed al CADF S.p.A. .

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

*firmato digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*

ALLEGATO A

Scarichi idrici

**STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE**  
**Geom. Massimo Bolognesi**  
 C.F. : 042 454 54013 03808 FAX : 01157620380  
 Studio Tecnico di Via A. Volta n. 2, 0099400 (CE) Tel. 0532/981455 E-mail: massim.bo@tin.it

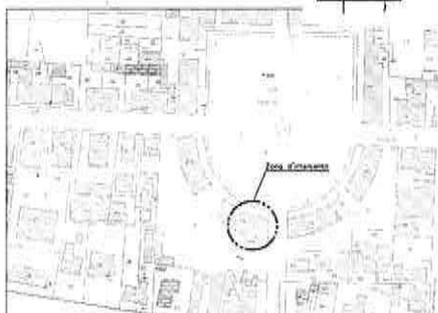
Committente: **ONDA VELOCE di Brunetti Marta** Data: 24/02/2014  
 Invasideria self-service

Località: **Tresigallo, Piazza della Repubblica n.36** Scala: 1:100 1:1000 Titolo: **SCHEMA FOGNATURA**

Decreto: **La Ditta ONDA VELOCE di Brunetti Marta**  
 Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. al sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n°29

Il Tecnico: **Geom. Massimo Bolognesi**

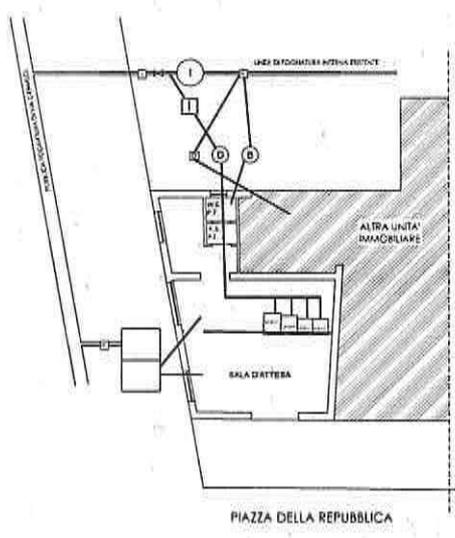
Estrazione di Mappa Catastale



Comune di Tresigallo, Piazza della Repubblica, 36  
 Foglio 5, Mapp. 316

**SCHEMA FOGNATURA**

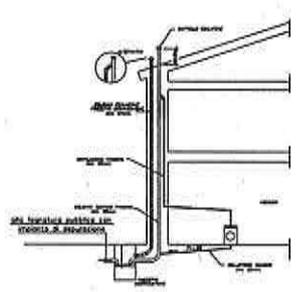
PIANTA PIANO TERRA  
 scala 1:100



**LEGENDA**

	pozz. degrassatore capacità 1200 litri
	Vasca biologica esistente dim. 100x150
	pozz. di ricezione esistente
	pozz. degrassatore
	pozz. di raccordo
	TUBI IN PVC AT 0 140, pV 3R
	Vasca biologica a due camere
	Valvola di non ritorno
	Innaff. dim. 150x200
	pozz. di completamento di progetto conforme al Reg. Fognatura CADP

**SEZIONE TIPO PER SCARICHI "NEGOZIO"**



ALLEGATO B

Tabella limiti



C.A.D.F.

Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

Onda Veloce  
Copparo - via Mezzavilla, 8

Reg. Pareri 16/169  
Allegato 1 di 2.

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI

LIMITI

1 - pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore : . non determinati	
5 - Materiale grossolano.....	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l .....	1.000
7 - BOD5 mg/l .....	1.000
8 - COD mg/l .....	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al .....	2
10 - Arsenico mg/l come As .....	0,5
11 - Bario mg/l .....	non determinato
12 - Boro mg/l come B.....	4
13 - Cadmio mg/l come Cd.....	0,02
14 - Cromo totale mg/l .....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr .....	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe .....	4
17 - Manganese mg/l come Mn.....	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni.....	4
20 - Piombo mg/l come Pb .....	0,3
21 - Rame mg/l come Cu.....	0,4
22 - Selenio mg/l come Se.....	0,03
23 - Stagno mg/l .....	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn.....	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn.....	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2.....	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S.....	2
28 - Solfiti mg/l come SO3.....	2
29 - Solfati mg/l come SO4.....	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl .....	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F.....	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N .....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N.....	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N .....	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l.....	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali.....	10
38 - Fenoli totali mg/l come C6H5OH .....	1
39 - Aldeidi mg/l come H-COH . .....	2
40 - Solventi organici aromatici mg/l.....	0,4
41 - Solventi organici azotati mg/l.....	0,2
42 - Tensioattivi totali mg/l.....	20
43 - Pesticidi fosforati mg/l .....	0,1
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l.....	0,05
tra cui :	
45 - Aldrin mg/l .....	0,01
46 - Dieldrin mg/l .....	0,01
47 - Endrin mg/l .....	0,002
48 - Isodrin mg/l.....	0,002
49 - Solventi clorurati mg/l .....	2
50 - Escherichia coli .....	non determinato
51 Saggio di tossicità acuta.....	non determinato



C.A.D.F. S.p.A. • 44021 Codigoro • Via V. Alfieri, 3 • Tel. 0533/725111 • Fax 0533/713617 • E-mail: info@cadf.it • www.cadf.it

SERVIZIO UTENZE E SERVIZIO  
CONTROLLO AMBIENTALE  
CERTIFICATO N. 7596

C.F. P. IVA e Registro Imprese CCIAA di Ferrara n. 01280290386 • Capitale Sociale € 4.007.434

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**